



Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. no. 20 concernente i conti consuntivi 2024 del Comune, dell'Azienda Acqua Potabile della Città di Locarno e dell'Istituto per anziani San Carlo

Locarno, 01. settembre 2025

1. INTRODUZIONE

Signora Presidente
Colleghe e Colleghi,

la Commissione della Gestione ha esaminato e approfondito il Messaggio in oggetto e indetto un'audizione il 2 giugno 2025 alla presenza del Capodicastero Mauro Silacci, del Direttore, rispettivamente Vicedirettore dei Servizi finanziari Gabriele Filippini e Nicola Maggetti. Nel corso dell'incontro sono stati presentati in maniera completa i contenuti del Messaggio e delle annesse presentazioni Power Point del 2 giugno 2025 (consuntivo 2024).

La Commissione della gestione si è vista nuovamente costretta ad analizzare e ad approfondire i consuntivi 2024 con un leggero ritardo. Il relativo Messaggio Municipale è propriamente stato presentato in data 15 maggio 2025, nonostante, di norma, esso venga presentato nel corso del mese di aprile. La presentazione lievemente tardiva del Messaggio da parte del Municipio e, soprattutto, la necessità di analizzarlo con la dovuta attenzione – trattandosi del primo consuntivo elaborato da un Esecutivo rinnovato nella sua maggioranza – hanno reso necessario un approfondimento più ampio, con conseguente slittamento dei tempi di presentazione del presente rapporto.

La Commissione della Gestione ha sottoposto al Municipio una serie di quesiti, ai quali è stata fornita risposta completa.

Senza voler ripercorrere l'articolato e approfondito Messaggio Municipale – al quale naturalmente rimandiamo per i dettagli – di seguito sono ripresi in forma sintetica gli elementi centrali e caratterizzanti dei conti consuntivi 2024. Con riferimento al modello contabile (MCA2) si rimanda a quanto contenuto nel Messaggio e al rapporto di questa Commissione ai consuntivi 2023.

Dal profilo delle cifre, il conto economico del consuntivo 2024 chiude con un utile d'esercizio di CHF 898'152 a fronte di un disavanzo previsto di CHF 34'750. Rispetto al preventivo votato dal Consiglio Comunale sono diminuite le spese operative (- CHF 1'864'545) e parimenti diminuiti i ricavi operativi (- CHF 1'194'964).

Rispetto al preventivo 2024, le spese finanziarie – in particolare gli interessi passivi – risultano in aumento (+ CHF 142'740) e i ricavi finanziari – in particolare le tasse per l'occupazione del suolo pubblico – registrano una crescita ancora più marcata (+ CHF 406'062).

Il conto degli investimenti presenta un onere netto nettamente superiore a quanto preventivato (da CHF 8'374'000 a preventivo a CHF 11'751'067 a consuntivo).



Il capitale proprio ammonta a CHF 38'446'093; al 31.12.2023 corrispondeva invece a CHF 37'677'324. La relativa quota è pari al 16.4% (16.7% nel 2023) ed è considerata media. Rammentiamo che il valore intermedio dei Comuni ticinesi, nel 2023, era pari al 21.2%.

2. ANALISI DELLE SPESE E DEI RICAVI

La Commissione sottolinea come il risultato positivo ottenuto sia il frutto dei vari elementi che hanno permesso una riduzione del fabbisogno, compensando allo stesso tempo alcuni maggiori costi.

Tra i vari elementi distintivi la Commissione ritiene importante menzionare in particolar modo la differenza in positivo della voce "Rimborso assicurazione malattia" (+ CHF 222'304, vale a dire CHF 439'304 rispetto ai CHF 217'000 preventivati).

La Commissione della Gestione reputa che questa discrepanza apparentemente positiva, non sia effettivamente per nulla un bene, anzi, ciò potrebbe celare altri dilemmi che vanno approfonditi. Ma oltre a ciò, per un discorso puramente contabile, la Commissione ha giustamente voluto conoscere il dettaglio reale dei costi, che sono sorti dall'assenza dei dipendenti, per la loro sostituzione. A questo riguardo il Municipio ha risposto che purtroppo in sede di preventivo non è possibile andare oltre ad una stima approssimativa per questa tipologia di entrata, lo stesso dicasi per i rimborsi da assicurazioni per gli infortuni. Se l'importo complessivo dei rimborsi per malattia ed infortuni si situa attorno a CHF 600'000, si constata un innalzamento dei rimborsi dovuti a malattia e una riduzione di quelli per infortuni.

Eppure, **un incremento dei rimborsi significa che si sono malauguratamente registrate maggiori assenze** (con diritto all'indennità per la perdita di guadagno), in raffronto a quanto previsto. In sommi capi, questo importo ha finanziato l'ingaggio di personale avventizio, allo scopo di sopperire all'assenza dei rispettivi collaboratori. Abbiamo appreso che i servizi coinvolti da personale mancante, possono effettuare supplenze usufruendo dell'ammontare della cifra rimborsata dalla copertura assicurativa.

I costi netti effettivi derivanti dalle carenze per malattia e infortuni dipendono in particolare dal settore in cui avviene la mancanza, ritenuto che in alcuni ambiti un rimpiazzo è indispensabile, come ad esempio il corpo docenti. La stima del costo supplementare è a carico della Città. Esso è determinato, in caso di avvicendamenti, sulla base del rimborso assicurativo che viene arrotondato per questa occasione all'80% del salario lordo.

3. RAPPORTO DI REVISIONE

Il Municipio ha consegnato alla Commissione della Gestione il rapporto di revisione a firma Fiduciaria Regazzi SA che – per il Comune – **conclude che i conti consuntivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono conformi alle normative in materia finanziaria e contabile contenute nelle rispettive leggi di riferimento.**

La Commissione prende atto delle osservazioni dell'Ufficio di revisione (molte delle quali espresse già più volte) e invita il Municipio a darvi seguito, attuando senza indugio le misure necessarie per migliorare l'accuratezza, l'efficienza e la trasparenza della gestione finanziaria comunale.

4. ENTI AUTONOMI

4.1 LEA

Poco da segnalare sui conti della LEA, sicuramente solidi: il 2024 chiude infatti con un **avanzo di CHF 1'433'833.67** e il capitale proprio si assesta alla ragguardevole cifra di CHF 25'711'211.07. Infatti essa ha chiuso il suo primo anno di attività con un utile di esercizio assai rilevante, superiore alle previsioni e in armonia con gli obiettivi strategici prefissati, comprovando una direzione finanziaria equilibrata. Il contenimento dei costi operativi e le metodologie di ottimizzazione dei consumi energetici hanno determinato questo buon risultato. È opportuno non solo rafforzare ed allargare il servizio di distribuzione dell'acqua potabile, bensì pure sondare nuove possibilità nel settore dei servizi industriali, sempre con uno sguardo su innovazione, efficienza e sostenibilità.

Nel corso dell'anno in esame, LEA si è prodigata per assicurare la qualità dell'acqua, l'affidabilità della rete e il perfezionamento delle infrastrutture, impegnandosi nelle tecnologie avanzate e promuovendo strategie di manutenzione preventiva.

Osserviamo che la crescita e il successo di LEA sono dovuti altresì dal suo organico, che rappresenta una risorsa indispensabile per accertare qualità ed efficienza nel servizio pubblico. A questo riguardo appuriamo che gli stipendi del personale sono lievitati di ca. CHF 90'000, poiché vi è stato il bisogno di sostenere un affiancamento adeguato per le nuove nomine, a seguito di alcune partenze.

Evidenziamo con soddisfazione che le uscite per il consumo di energia elettrica sono risultate inferiori alle previsioni di ca. CHF 105'000, in quanto vi sono stati minori consumi registrati nella fornitura di acqua al Comune di Orselina.

Ci allietiamo che, a far tempo dall'inizio del 2024, sono stati sottoscritti nuovi contratti per la fornitura di energia elettrica con validità dal 2025. Per gli impianti considerati grandi consumatori, le tariffe applicate saranno inferiori del 70% rispetto ai livelli del 2024.

Inoltre prendiamo atto, con positività, che si registrano CHF 455'864.32 di altri ricavi straordinari. Questa cifra deriva dalla regolarizzazione contabile dell'inventario, che in passato era iscritto simbolicamente a CHF 1. Pertanto si è giudicato giusto inserire a bilancio il valore effettivo dell'inventario.

Infine la Commissione prende atto con soddisfazione che nel 2024 LEA ha accentuato il dialogo con i comuni vicini e ha iniziato degli studi per esaminare la fattibilità di progetti condivisi, come ad esempio le sfide imposte dai mutamenti climatici. Per questo fatto, è fondamentale potenziare il percorso verso una conduzione più integrata e coordinata delle risorse idriche, caldeggiando sinergie tra enti e operatori del settore, per modo che si possa offrire un sistema maggiormente resiliente.

4.2 Ente autonomo San Carlo

Sui conti dell'Istituto per anziani San Carlo si segnala quanto segue: il 2024 chiude con un **avanzo di CHF 364'912** e il capitale proprio si assesta alla cifra di CHF 3'357'393. Questo utile è il frutto della dinamica legata alla gestione dei fondi, ben spiegata nel testo del conto annuale. L'istituto è al beneficio di un'esenzione fiscale in virtù della sua attività a scopo pubblico e senza fini di lucro. Esso, dal 2023, osservati i valori soglia previsti per le case per anziani, è al beneficio dell'esenzione dall'IVA.

Si evince una diminuzione della liquidità rispetto all'esercizio 2023, ciò è da ricondurre a investimenti in immobilizzazioni finanziarie e ad una riduzione dei debiti verso fornitori e per prestazioni di servizi.

L'istituto ha alle sue dipendenze circa 190 collaboratori, comprese le persone in formazione e in stage. I costi del personale, per un valore di CHF 12'227'562, rappresentano circa l'85% dei costi d'esercizio. La riduzione dei costi del personale è dovuta a una diminuzione del fabbisogno di personale, determinata da una diminuzione dell'occupazione media durante l'anno e da una riduzione del coefficiente di ponderazione dello stato di salute dei residenti, che comporta un minor carico assistenziale.

Sono state pure valutate attentamente anche le ore straordinarie, delle ferie e delle ore premio fedeltà non godute da ciascun collaboratore. Sottolineiamo con compiacimento che, grazie alle misure di rientro attuale dall'istituto, il valore monetario di tali ore si è ridotto rispetto all'esercizio precedente. De facto si è proceduto allo scioglimento parziale dell'accantonamento di CHF 45'000. Al 31 dicembre 2024 il relativo accantonamento residuo ammontava a CHF 85'000.

Si precisa anche che i prezzi per i generi alimentari hanno subito un considerevole rialzo negli ultimi anni, a motivo di un contesto di pressione inflazionistica generalizzata. Questo fattore è stato anche accentuato dalla mancata revisione delle tariffe interne.

È utile rammentare che, su accordo con la Città di Locarno, proprietaria dell'immobile, l'istituto assume la responsabilità operativa per gli interventi di manutenzione ordinaria. Gli interventi di manutenzione straordinaria, invece, sono a carico della Città.

Per ciò che concerne i costi per energia e acqua, purtroppo si è registrato un aumento notevole dei prezzi, nella fattispecie per quanto attiene il combustibile e l'energia elettrica, cagionato principalmente da una combinazione di fattori macroeconomici e tensioni geopolitiche internazionali. Accertiamo che nel 2024 non sono state fatturate dalla Città altre prestazioni di natura amministrativa, poiché non attivate. Per il 2024, in realtà, l'istituto ha versato alla Città CHF 65'000 forfettari, per prestazioni di informatica (cto. 4780.00). Effettivamente non è ancora stata definita una convenzione per regolare questi aspetti e quindi ci si è basati su un importo appunto forfettario.

Infine, la Commissione si rallegra di leggere che l'istituto continuerà ad applicare una conduzione efficiente e attenta delle risorse, monitorando con rigore le spese. Il mandato di prestazione rimane uno strumento indispensabile, come margine di sicurezza per affrontare imprevisti o nuove sfide.

5. SOCIETÀ PARTECIPATE (PRINCIPALI)

5.1 Considerazioni generali

La Commissione della gestione invita il Municipio, in occasione della presentazione dei conti consuntivi, a non limitarsi in futuro alla trasmissione dei soli bilanci delle società partecipate accompagnati da un prospetto con lo scopo sociale, dal rapporto del Consiglio di amministrazione (quando disponibile) e da alcune informazioni di base. **Si chiede che, oltre a tale documentazione, venga fornita per ciascun ente partecipato un'analisi più approfondita, che illustri in modo chiaro la strategia del Comune in qualità di azionista.**

In questo contesto, la Commissione accoglie con favore la volontà del Municipio, espressa durante la seduta del 7 ottobre dal Municipale Mauro Silacci in risposta a un'interpellanza, di dotarsi di uno strumento legislativo sugli enti esterni. Tale regolamentazione, che includerebbe anche l'aspetto qui menzionato, rappresenta un passo importante per garantire una Public Corporate Governance cittadina solida e di qualità.



5.2 Kursaal Locarno SA

Sui conti della Kursaal Locarno SA si segnala quanto segue: il 2024 chiude con un **disavanzo di CHF 185'980.06** e il capitale proprio si assesta alla cifra di CHF 4'892'700.66.

La Commissione constata che il risultato, certamente preoccupante, è riconducibile principalmente a tre voci di spesa: i costi di allestimento e coordinamento del bando di concorso per la ristrutturazione dello stabile, le spese straordinarie di manutenzione dello stabile e gli oneri legali legati alla vertenza con la Casinò Lugano SA. **Tali uscite destano forte preoccupazione, sia per l'entità degli importi, ritenuti eccessivi per la capacità della società, sia per la loro natura.** A fronte dei prospettati grandi investimenti cui dovrà essere sottoposto lo stabile, **è necessario valutare attentamente la strategia di questa partecipata**, anche in relazione agli obiettivi culturali e congressuali che la Città intende perseguire.

5.3 CBR - Centro Balneare Regionale SA

Sui conti della CBR - Centro Balneare Regionale SA si segnala quanto segue: il 2024 ha chiuso con un **disavanzo di CHF 657'361.10** e il capitale proprio si è assestato alla cifra di CHF 25'247'379.73. La Commissione prende atto che l'aumento del deficit è dovuto a fattori contingenti quali i costi di rimozione del legname portato a riva dall'alluvione sulla Valle Maggia e altre spese per investimenti.

5.4 PalaCinema Locarno SA

Sui conti della PalaCinema Locarno SA si segnala quanto segue: il 2024 ha chiuso con un **avanzo di CHF 107'148.94** e il capitale proprio si è assestato alla cifra di CHF 7'461'188.02.

Il Municipio ha consegnato alla Commissione della Gestione il rapporto di revisione riguardante l'esercizio 2024, il quale riferisce che i conti annuali sono stati allestiti conformemente alle disposizioni sulla tenuta della contabilità commerciale del Codice delle obbligazioni.

Prendiamo atto che nel rapporto afferente all'anno 2024 si esplica che, per una migliore lettura, alcune voci di conto economico sono state riclassificate e i dati comparativi dell'anno precedente sono stati modificati di conseguenza.

Nel rapporto di revisione in essere, si sottolinea che nel corso del mese di settembre 2023 la società ha inoltrato ricorso al TAF contro la decisione dell'AFC in merito alla rettifica d'imposta relativa al periodo 2014-2018 pari a CHF 1'366'971. Nel mese di novembre 2023 l'AFC ha ribadito la propria posizione. La replica non è prevista e di conseguenza si attende la relativa sentenza del TAF.

5.5 Autosilo Piazza Castello SA

Sui conti della AUTOSILO PIAZZA CASTELLO SA si segnala quanto segue: il 2024 chiude con un **avanzo di CHF 41'511.81** e il capitale proprio si assesta alla cifra di CHF -547'464.57, con una perdita di bilancio ammontante a CHF -647'464.57.

La Commissione pone l'attenzione sul fatto che la società ha potenzialmente un'eccedenza di debiti (art. 725b CO). Tale eccedenza non si concretizza unicamente grazie alla postergazione concessa

da un creditore per un importo di CHF 1'700'000. Alla luce di ciò la Commissione **chiede che venga definita ed elaborata una strategia chiara per questo ente esterno.**

5.6 Società Elettrica Sopracenerina SA (SES)

La vostra Commissione ha posto anche l'accento sulla tematica dei dividendi della Società Elettrica Sopracenerina SA (SES), come peraltro aveva già eseguito nel suo rapporto ai consuntivi 2021, 2022 e 2023, rilevando in particolare il fatto che parallelamente ai dividendi, sono in costante aumento anche le tariffe per gli utenti, che tra l'altro risultano essere tra le più alte della Svizzera e del Cantone Ticino.

Nell'anno in esame gli utili della SES ammontano a CHF 14'358'465 e per il quarto anno consecutivo la società in oggetto ha versato un dividendo ordinario di CHF 1.95 per azione e uno supplementare e straordinario di CHF 1.05, corrispondente a CHF 213'062. Inoltre, durante l'ultima assemblea degli azionisti, la maggioranza dei Comuni ha chiesto e ottenuto ancora una volta un aumento del dividendo da CHF 1.95 per azione a CHF 3 per azione. Eppure, nonostante questo nuovo utile plurimilionario, la tariffa 2024 per il nostro Comune è passata da cts. 29.34 (2023) a cts. 34.90 al kWh, ossia un aumento quantificabile del 20%; questo ha cagionato un rincaro di circa CHF 255 per nucleo familiare tipo. Rileviamo che la SES registrò altresì nel 2021 un utile di CHF 21 mio, nel 2022 di quasi CHF 18 mio e nel 2023 di CHF 13 mio, pagando su questi utili diversi milioni di imposte. Da qui si richiamano tutta una serie di atti consiliari presentati da differenti gruppi politici nel corso degli ultimi anni. Si desidera inoltre precisare che le continue sollecitazioni della Commissione, formulate nei rapporti sui consuntivi e sui preventivi degli anni passati **mirano a un impegno concreto del Municipio per una riduzione delle tariffe SES**, e non una mera eliminazione contabile del dividendo straordinario dal bilancio cittadino.

6. CONSIDERAZIONI E APPROFONDIMENTI COMMISSIONALI

6.1 In generale

Una prima riflessione della Commissione riguarda la natura del risultato positivo registrato nel 2024: esso non deve far dimenticare che il disavanzo strutturale rimane superiore a 1.7 milioni di franchi. La situazione è stata in parte mascherata da fattori congiunturali (dividendi straordinari, rimborsi assicurativi, minori costi di personale), ma non da una correzione strutturale. **Occorre quindi una visione di medio-lungo periodo che vada oltre i miglioramenti contingenti.**

Altresì l'analisi degli indicatori finanziari denota che al momento attuale Locarno non riesce a garantire il pareggio dei conti a medio termine, soprattutto pensando ai futuri investimenti previsti di cui si parla da molti anni come: la riqualifica di Piazza Grande e Largo Zorzi, l'intervento alle Scuole di Solduno, il Castello Visconteo, il FEVI, il comparto Ex-Gas Ex-Macello, ecc.

Per il 2024 si registra un grado di autofinanziamento del 60.4%, che viene considerato debole se non raggiunge l'80%, si evidenzia che il debito pubblico pro capite, dopo la forte riduzione ottenuta nel 2022 grazie alle rivalutazioni di molteplici beni patrimoniali nell'ordine di 30.3 milioni, torna ad incrementare e si assesta a CHF 5'162 (4'896 nel 2023) rimanendo molto elevato. Questi punti di vista, legati a quanto sopra esposto, dimostrano una volta di più quanto l'aspetto finanziario, sia una delle principali sfide delle prossime legislature, rimanendo ben coscienti che saranno necessari diversi anni per raggiungere gli obiettivi prefissati. La presente legislatura è dunque cruciale.

Il fatto di prendere coscienza che esiste un problema legato alle finanze del Comune parte dal fatto che bisogna tenere in considerazione che i disavanzi strutturali si protraggono nel tempo e, **minimizzare, come è stato fatto nelle scorse legislature**, dicendo che ci troviamo di fronte ad effetti contingenti **non è confacente alla realtà**. Dal 2018 al 2019 tutti gli indicatori sono peggiorati, ma nel Messaggio sui consuntivi 19 (situazione pre Covid) e nella discussione in CC si affermava che questo peggioramento era da ricondursi ad aspetti non strutturali. Nel Piano Finanziario 2020-24, a pagina 19 si legge che “dopo tredici anni consecutivi (2006-2018) in cui è stato possibile chiudere i conti con avanzi d’esercizio, che hanno permesso una buona ricapitalizzazione delle finanze cittadine, dopo la chiusura 2019 contrassegnata con una perdita dovuta in parte a situazioni non strutturali, si prospettano ora disavanzi della gestione corrente rilevanti”.

Nella risposta fornita dal Municipio alla domanda di esplicitare il disavanzo strutturale negli ultimi 5 anni si evince che per il 2019 quasi l’intero disavanzo, ritenuto non strutturale, viene, in effetti, dichiarato strutturale.

Risultati	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato gestione corrente	-7'444'759	-5'428'560	885'297	181'856	898'152
Risultato “strutturale”	-1'040'000	-720'000	-1'169'703	-1'807'144	-1'730'630

Un dato fondamentale del disavanzo strutturale, che nella tabella esposta sopra risulta comunque essere una stima, è il livello del gettito fiscale. Ovviamente vi sono anche altri elementi appartenenti ad un quadro più generale, nella fattispecie la congiuntura internazionale, che ha potenziali conseguenze negative derivanti da scossoni a livello globale, che possono aggravare la situazione già difficile di fasce della popolazione, come l’aumento dei costi dell’energia, l’inflazione e la conseguente diminuzione del potere d’acquisto dei cittadini.

La Commissione ricorda che occorre prestare la massima attenzione per mantenere e garantire buoni servizi a favore della cittadinanza, così come operare i giusti investimenti per il futuro della Città – dall’edilizia scolastica alla valorizzazione del centro urbano e della Rotonda di Piazza Castello –, e ciò pur pienamente consapevole delle difficoltà legate al contenimento della spesa e all’evoluzione delle entrate a medio termine. In ambito di uscite vanno riferiti per esempio i continui costi legati all’invecchiamento della popolazione e il rischio di oscillazioni dei tassi di interesse che aumenterebbe il peso degli investimenti che appunto si riflette sulle casse comunali. Con riferimento a voci di costo di piccola e media entità invitiamo il Municipio a impegnarsi nella ricerca di contributi e collaborazioni esterne, sia pubbliche sia private, nonché nell’individuazione di soluzioni alternative con l’obiettivo di contenere le spese e, parallelamente, incrementare le entrate.

6.2 Cultura – Casa Rusca, Castello Visconteo e Casorella

La Commissione constata con piacere un aumento dei visitatori nei musei cittadini, come indicato nel M.M. no. 10 concernente i conti preventivi 2025. Casa Rusca vede triplicare gli ingressi: da circa 2'000 visitatori nel 2022 a oltre 6'000 nel 2024. Casorella e il Castello Visconteo segnano anch’essi un salto rilevante; passando da circa 6'300 nel 2022 a 10'000 nel 2024. Il risultato è incoraggiante, e la Commissione confida che questa crescita possa rivelarsi strutturata e non estemporanea. Salutiamo con particolare favore l’incremento del coinvolgimento giovanile grazie alle iniziative che hanno portato oltre 1'500 bambine e bambini e ragazze e ragazzi a godere del patrimonio storico e culturale. Tuttavia, una riflessione della vostra Commissione della Gestione è stata sulla

registrazione di maggiori uscite non preventivate per circa CHF 95'000 afferenti i conti 305 Pinacoteca Casa Rusca) e 310 (Castello Visconteo e Casorella). Precisamente, nel corso del 2024, la squadra dei custodi dei Servizi culturali è stata marcata da assenze di lunga durata di collaboratori impiegati al 100%.

Ovviamente, per salvaguardare l'apertura dei musei cittadini, si è reso necessario ricorrere ai custodi sostitutivi tramite incarico, seguito da relativo concorso di assunzione, con conseguente aumento dei costi del personale.

Alla luce di quanto sopra premesso, abbiamo appurato che nel corso del 2024 tre collaboratori del servizio sono stati oggetto di assenze prolungate. Uno dei tre è rientrato al proprio impiego, mentre gli altri due non fanno più parte dell'organico comunale, di cui uno ha cessato la propria mansione per il raggiungimento dell'età pensionabile.

È stato altresì chiarito che la concomitanza di queste assenze è da rapportare a circostanze indipendenti tra loro e non attribuibili a movimenti interni al servizio. Pertanto, tutto ciò consiste in fattori personali e contingenti, i quali, nel loro insieme, hanno generato uno stato temporaneo nell'attività.

In termini generali, **la Commissione condivide la missione municipale** di investire nel settore culturale quale motore di qualità urbana e partecipazione civica **e invita l'Esecutivo a chiarire quale strategia intenda adottare per raggiungere questo obiettivo**, così da garantire coerenza e continuità nelle iniziative future.

Opportuno evidenziare che dalla recente visita della Commissione ai depositi dei Servizi culturali è infine emerso l'ingente valore del patrimonio artistico cittadino, accompagnato però da rilevanti criticità nella conservazione, catalogazione e promozione delle opere. **Per questo motivo, il Municipio è stato invitato a definire e attuare senza indugio una strategia organica e tempestiva.**

6.3 Locazione stabili comunali

Passando alla locazione degli stabili comunali, si rammenta che la questione era stata affrontata in sede di preventivi 2025, dalla medesima Commissione, la quale ha invitato il Municipio a riflettere in modo strategico sull'utilizzo e sulla locazione dei propri immobili. Nel relativo rapporto la CdG ha preso conoscenza del fatto che la Città ha assunto l'onere dell'intero canone di locazione dello Spazio ELLE, come pure di una considerevole parte delle spese accessorie, a favore delle associazioni socio-culturali che usufruiscono di tali spazi, invitando nel contempo il Municipio a darvi seguito.

Si prende atto che per le spese accessorie ai vari utenti il Municipio ha risolto di suddividere l'importo di CHF 33'350 fra le varie associazioni tenute al pagamento delle medesime, sulla base dei metri quadrati da esse occupati. Il Municipio ha poi trasmesso a fine 2024 agli inquilini la proposta di accordo di proroga del contratto di comodato valida dal 1.1.2025, unitamente ai costi aggiornati. Tutti gli inquilini presenti, incluso il Forum socio-culturale del Locarnese, hanno sottoscritto l'accordo di prorogazione, tranne il Club Alpino Svizzero che nel frattempo ha rinunciato agli spazi condivisi con la Pro Juventute. Per di più, una delegazione del Municipio ha incontrato il Forum a diverse riprese e ha chiarito gli aspetti contrattuali. Precedentemente, gli incontri con il Forum e gli altri attori culturali hanno permesso di incrementare la qualità della reportistica annuale e delle tempistiche di consegna.



Vi sono stati anche contatti diretti con l'associazione linguistica per la lingua francese, spiegando gli aspetti contrattuali e finanziari.

Attraverso un'analisi regolare delle offerte culturali, in particolare come quelle presentate dal Forum Elle e dal Teatro Cambusa, il Municipio si impegna a contribuire e a garantire qualità nei prodotti culturali, basando le proprie valutazioni sugli incontri bilaterali e i rapporti annuali. L'Esecutivo intende inoltre valutare, con il coinvolgimento delle associazioni, nuove strategie volte ad incrementare la qualità delle offerte culturali presenti. A questo riguardo le pertinenti analisi sono in corso da parte dei servizi culturali della Città.

Per quanto attiene invece gli spazi lasciati liberi dalla LEA presso il CPI, si constata che non è ancora stato individuato un appropriato subentrante.

Sono in atto degli approfondimenti per una delibera definitiva.

Formalmente occorrerebbe proseguire con un concorso pubblico volto alla ricerca di un affittuario esterno. L'argomentazione è in fase di esame tecnico, a fronte di domande di spazi per la nostra amministrazione. Una volta terminati tutti gli studi, il Municipio si adopererà per decidere la strategia più congrua da intraprendere (affitto esterno o locali amministrativi).

Infine osserviamo che detti spazi sono stati provvisoriamente occupati dal CICLO e utilizzati dai servizi della Città per la formazione interna.

6.4 Consulenze e perizie varie

La Commissione ha rilevato che, al conto 5290.992 – in delega – Consulenze e perizie varie (2024), è stato speso un importo pari a CHF 158'435. In questa posta vi sono diversi studi di fattibilità, studi diversi, analisi e visioni strategiche, una buona parte di essi riguardano direttamente o indirettamente la Commissione della Gestione. Purtroppo si constata che essa raramente viene resa edotta e coinvolta; de facto non vengono pertanto prodotte a titolo informativo le afferenti valutazioni. A titolo esemplificativo, se si osserva attentamente la distinta delle commesse pubbliche per l'anno 2024, denotiamo per il Palexpo FEVI uno studio di fattibilità, un approfondimento progettuale e business plan, come pure un mandato di studio per modelli di gestione e previsioni economico-finanziarie per il Castello Visconteo, oppure il mandato sullo studio di fattibilità della riorganizzazione delle scuole di musica della Città, lo stesso dicasi infine per il mandato per la valutazione delle capacità genitoriali. **Invitiamo vivamente perciò il Municipio ad attivarsi per rendere maggiormente partecipe la Commissione su queste significative perizie.**

6.5 Gettito fiscale e sopravvenienze d'imposta

La Commissione della Gestione ha analizzato con molta attenzione anche l'evoluzione del gettito fiscale, stimato per il 2024 in soli CHF 41'070'000 (prev. 2024 CHF 41'670'000), il quale nel corso degli ultimi 9 anni è sempre rimasto stagnante e calcolato in maniera assai conservativa. La vostra Commissione ribadisce nuovamente che, pure con l'aiuto della Commissione Economia si possano in un primo momento avvicinare e, successivamente, attirare nuovi buoni contribuenti, siano esse persone fisiche che giuridiche, allo scopo di smuovere, incrementandolo, il gettito fiscale.

La Commissione invita a dare seguito senza ulteriori ritardi alla strategia di coinvolgimento dei proprietari di residenze secondarie proposta dalla Commissione municipale economia. Al contempo, raccomanda all'Esecutivo di continuare a valutare ulteriori misure, quali il sostegno all'economia locale per ridurre la dipendenza dal turismo stagionale e dai grandi eventi, l'attrazione di nuove famiglie grazie alla qualità dei servizi e a una pianificazione

territoriale adeguata in ambito immobiliare, nonché la promozione dell'innovazione e di servizi educativi capaci di generare posti di lavoro qualificati.

La Commissione ha inoltre appuntato che alla voce sopravvenienze di imposta vi è stato uno scostamento di 1/3 tra preventivo e consuntivo, ciò è da ascrivere al fatto che le sopravvenienze sorgono quando la valutazione aggiornata del gettito fiscale di un determinato anno supera l'importo contabilizzato nel rispettivo consuntivo. In queste valutazioni ci si basa agli importi emessi sulla base delle notifiche e ad una stima degli importi ancora da emettere, indipendentemente dall'avvenuto incasso. Annualmente, in sede di consuntivo si procede, oltre alla valutazione del gettito di competenza del corrente anno (persone fisiche, persone giuridiche, imposte immobiliari e personali), all'aggiornamento delle valutazioni dei gettiti degli anni precedenti. Se si tiene conto dell'importo del gettito fiscale, attorno a 40 milioni di franchi, è lecito aspettarsi degli scostamenti anche importanti relativi alle reali sopravvenienze fra quanto ipotizzato in sede di allestimento del preventivo e quanto registrato a consuntivo. **Tuttavia, una stima più accurata unita ad una migliore riscossione ridurrebbe il rischio di “buchi” improvvisi.** Da ultimo si segnala che, con l'introduzione del nuovo modello contabile armonizzato MCA2, avvenuto con i consuntivi 2022, non è più lecito avere dei saldi negativi dei crediti di imposte a bilancio.

6.6 Nido dell'infanzia

Da alcuni anni la Commissione della Gestione segue attentamente e minuziosamente il dossier relativo al Nido dell'infanzia comunale di Locarno. A questo riguardo, in data 14 luglio 2025, sono state audizionate la Capodicastero Nancy Lunghi, la Direttrice dei Servizi Sociali Michela Piffaretti e la Direttrice responsabile di questo istituto Monica Delcò. Si premette che sono state presentate le analisi condotte dalla Direzione della Socialità in collaborazione con la Direzione del Nido, nonché le misure di ottimizzazione approvate dal Municipio in data 25 gennaio 2025, ciò anche su esplicita istanza del Legislativo, in sede del preventivo per l'anno 2025. Per i dettagli si rimanda all'analisi contenuta nel Messaggio relativo ai conti consuntivi.

Commento della Commissione

La Commissione ha preso atto che l'analisi effettuata ha dimostrato l'esistenza di un problema nella gestione del monte ore, ora in via di risoluzione grazie alle misure correttive già introdotte e altre che si prevede di implementare progressivamente. Si prende atto che il deficit di questo servizio, a seguito di misure già adottate, si è ridotto di oltre il 20% passando dai CHF 528'500 preventivati ai CHF 415'500 spesi. Un'ulteriore riduzione è prevedibile anche per l'anno a venire. Si constata che le maggiori entrate sono dovute anche all'aumento delle rette; una misura che grava direttamente sulle famiglie, ma che si ritiene accettabile, poiché entro i limiti della concorrenzialità con altre strutture, e necessaria per la sostenibilità a lungo termine del servizio. La Commissione riconosce che una parte dei minor costi possa provenire da misure relative alla formazione del personale. Tuttavia, essa invita a non sottovalutare gli aspetti qualitativi di un'eventuale riduzione degli investimenti in tal senso. La Commissione rimane in attesa dei risultati effettivi delle misure messe in atto.

7. CONCLUSIONI

In conclusione, la Commissione tiene a ribadire e sottolineare che quello trattato in questo rapporto è il primo consuntivo legato alla nuova legislatura. **Ci rallegriamo che il forte rinnovo in seno al Municipio ha portato delle distintive novità anche negli approfondimenti e gestione dei conti della Città.** Aspetti che sono stati intavolati e sono divenuti visibili nella presentazione dei preventivi 2025.

La Commissione della Gestione invita il Municipio a prodigarsi affinché venga avvalorata l'esigenza di seguire l'iter di raffinamento delle risorse e contenimento della spesa, ma soprattutto di accrescere gli impegni per consolidare le entrate comunali, lo sviluppo economico e di conseguenza l'attrattività della Città, sia per le persone fisiche che quelle giuridiche.

Il dialogo continuo tra l'Esecutivo e la vostra Commissione si è rivelato una strategia di grande valore, da rinsaldare e arricchire ulteriormente, al fine di sostenere un esame rigoroso dei prossimi preventivi e consuntivi.

Tenuto conto di quanto esposto, la Commissione della gestione – seguendo quanto proposto dal Municipio – propone al Consiglio comunale di

approvare il consuntivo 2024 e a risolvere:

1. Sono approvati i conti consuntivi del Comune di Locarno per l'anno 2024;
2. Sono concessi i crediti suppletivi per i sorpassi verificatisi nell'esecuzione delle opere portate a termine durante il 2024 e segnatamente:

	<u>OPERA</u>	<u>CREDITO SUPPLETORIO</u>
5010.222	Ammodernamento strategico IP (fase 3)	3'550
5045.235	Ristrutturazione scuole elementari Saleggi	33'956
5290.113	Completazione settore 4 PR cittadino	1'552
5620.122	Contributo Consorzio depurazione acque	90'379

3. Sono approvati i conti consuntivi dell'Istituto per anziani San Carlo per l'anno 2024.
4. Sono approvati i conti consuntivi del Locarnese Ente Acqua (LEA) per l'anno 2024.

Per la Commissione della Gestione
I Commissari

Francesco Albi (co-relatore)

Barbara Angelini Piva

Simone Beltrame (co-relatore)

Orlando Bianchetti

Damiano Cossi

Ariele De Stephanis

Frano Dragun

Gionata Genazzi

Stefano Lappe

Kevin Pidò

Luca Renzetti